

# Le linee di indirizzo regionali per la diagnosi e il trattamento della fibromialgia

Servizio Assistenza Territoriale  
Assessorato Politiche per la Salute  
Regione Emilia-Romagna





# La circolare regionale e le linee di indirizzo



DIREZIONE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE  
LA DIRETTRICE  
KYRIAKOULA PETROPULACOS

TIPO ANNO NUMERO  
REG. PG 2018 / 75695  
DEL 05 FEB. 2018

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Responsabili delle Strutture Reumatologiche  
Ai Responsabili dei Dipartimenti di Cure Primarie

CIRCOLARE N. 1

delle Aziende Sanitarie  
della Regione Emilia-Romagna

## Oggetto: Linee di Indirizzo regionali per la diagnosi e trattamento della Fibromialgia

In allegato alla presente si trasmettono le "Linee di Indirizzo per la diagnosi e trattamento della Fibromialgia" (allegato 1). Il documento è il frutto di un percorso di condivisione tra professionisti di diverse discipline e utenti, basato sulle più aggiornate evidenze disponibili nella letteratura internazionale, sull'esperienza clinica quotidiana e sull'esperienza dei pazienti.

In particolare, al gruppo di lavoro, coordinato da questa direzione, hanno partecipato l'Associazione Malati Reumatici Emilia-Romagna (AMRER), i professionisti delle Aziende Sanitarie, i Medici di Medicina Generale, e l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale.

Questo documento di consenso rappresenta una delle prime esperienze a livello nazionale di inquadramento della diagnosi e presa in carico delle persone affette da fibromialgia, ed è anche oggetto di confronto con il Ministero della Salute e con il Consiglio Superiore di Sanità.

Ringraziando fin da ora per la collaborazione, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Kyriakoula Petropulacos

Allegato 1: "Linee di Indirizzo per la diagnosi e trattamento della Fibromialgia"

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

Classif. 3464 Fasc. 2018 1



SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA,  
SALUTE E WELFARE

## Allegato 1

# Diagnosi e trattamento della Fibromialgia

## *Linee di Indirizzo*

# Il gruppo di lavoro multidisciplinare

Istituito nel luglio 2016

**Coordinamento:**

Servizio Assistenza Territoriale regionale e  
UO Governo Clinico, AUSL Bologna, per il supporto metodologico

## **Partecipanti:**

- Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna (AMRER)
- Medici di Medicina Generale
- Reumatologi
- Fisiatra
- Terapisti antalgici
- Dietista
- Fisioterapista
- Psicologo

# Le linee di indirizzo

<b>Indice</b>	
<b>Messaggi chiave:</b> .....	<b>3</b>
<b>Introduzione</b> .....	<b>4</b>
<b>1. Definizione</b> .....	<b>6</b>
<b>2. Epidemiologia</b> .....	<b>7</b>
<b>3. Presa in carico</b> .....	<b>8</b>
<b>3.1 Diagnosi</b> .....	<b>9</b>
<b>3.1.1 Diagnosi differenziale</b> .....	<b>12</b>
<b>3.2 Trattamento</b> .....	<b>14</b>
<b>A. EDUCAZIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>B. TRATTAMENTO NON FARMACOLOGICO</b> .....	<b>16</b>
<b>C. TRATTAMENTO FARMACOLOGICO</b> .....	<b>20</b>
<b>3.3. Follow-up ed Esiti di salute</b> .....	<b>25</b>
<b>4. La gestione della persona affetta da fibromialgia in Italia</b> .....	<b>26</b>
<b>5. La gestione della persona affetta da fibromialgia in Emilia-Romagna</b> .....	<b>29</b>
<b>Appendice 1 Protocollo dell’AFA in Emilia-Romagna</b> .....	<b>36</b>
<b>Appendice 2 Alimentazione</b> .....	<b>39</b>
<b>Appendice 3 Farmaci e fibromialgia: le prove di efficacia</b> .....	<b>42</b>
<b>Appendice 4: Fibromyalgia Impact Questionnaire Revised</b> .....	<b>48</b>
<b>Bibliografia</b> .....	<b>50</b>

# Fibromialgia – sintomi essenziali

- 1. Dolore**
- 2. Affaticamento**
- 3. Disturbi del sonno**
- 4. Disturbi cognitivi**

# Fibromialgia – trattamento

**1. Educazione**

**2. Trattamento non farmacologico**

**3. Trattamento Farmacologico**

# La fibromialgia in Italia

- ✓ **non è inclusa nell'elenco nazionale delle malattie croniche (LEA)** per le quali è prevista l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa
- ✓ **Nelle Regioni italiane situazione diversificata:** PA di Bolzano e Trento hanno riconosciuto l'esenzione; in Valle d'Aosta e Veneto riconoscimento della patologia, senza l'esenzione; in altre il tema è oggetto di discussione
- ✓ **Non esiste a livello nazionale un percorso** validato scientificamente e condiviso tra i professionisti per la diagnosi e la presa in carico
- ✓ **Le Linee di Indirizzo regionali sono le prime in Italia** a proporre un percorso strutturato e condiviso. Tali Linee sono **all'attenzione del Ministero della Salute e del Consiglio Superiore di Sanità**



# L'epidemiologia e i costi della fibromialgia

**A livello internazionale** si stima che la prevalenza della fibromialgia nella popolazione generale sia compresa

**tra il 2-3% e l'8%**

Sulla base delle stime del Consiglio Superiore di Sanità (1,5%-2% della pop. generale), la **popolazione emiliano-romagnola**

affetta da fibromialgia risulterebbe essere compresa

**tra i 66 mila e 89 mila abitanti**

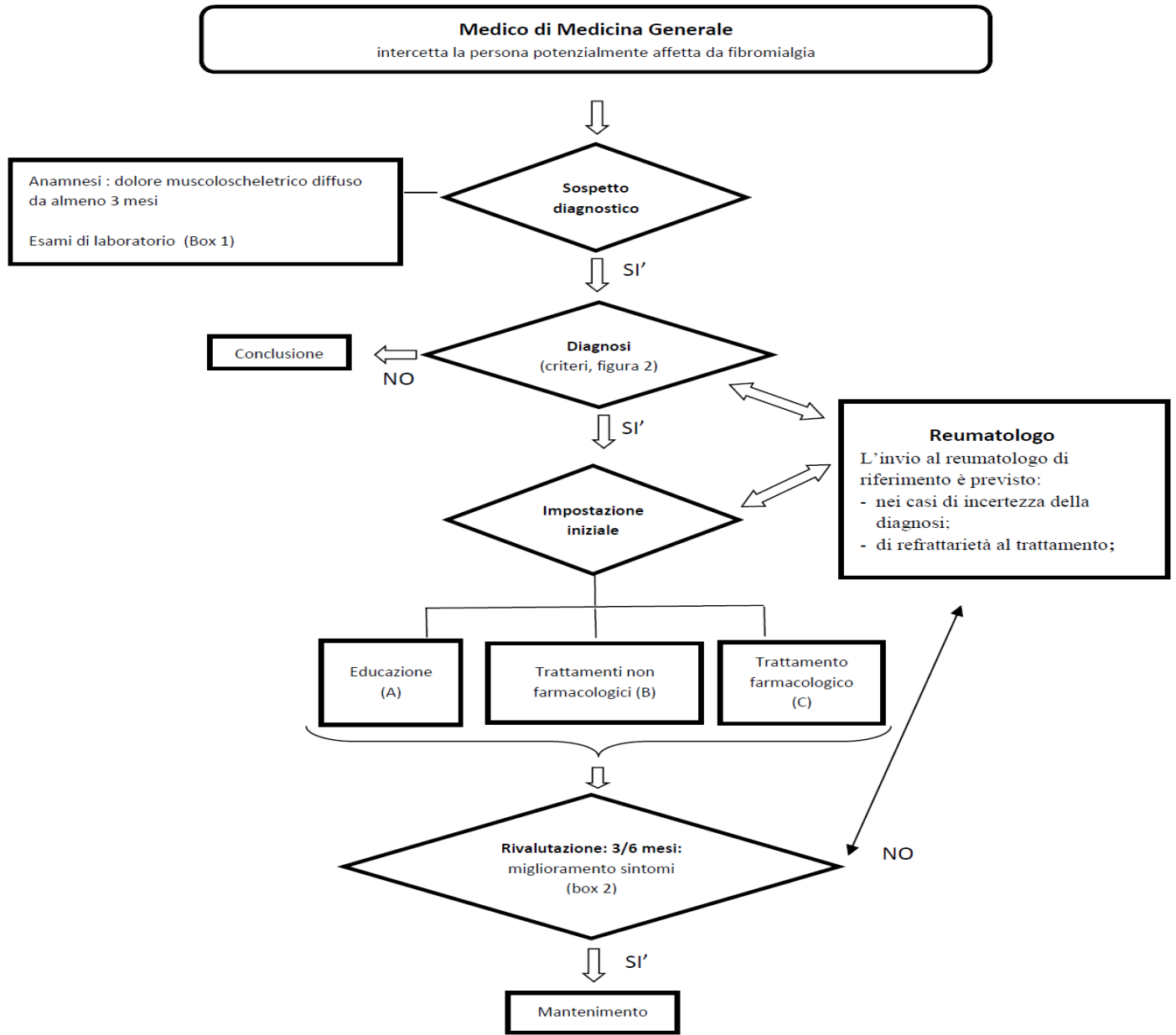
**Costi sanitari e non sanitari aggiuntivi di circa 5.000 € per paziente rispetto ai pazienti non affetti da fibromialgia (Sicras-Mainar et al, 2009)**

## La presa in carico in Emilia-Romagna

La presa in carico del paziente affetto da fibromialgia ha luogo **nel setting dell'assistenza primaria:**

- **il medico di medicina generale** formula la diagnosi, imposta il trattamento non farmacologico e/o farmacologico, monitora gli esiti
- **il reumatologo** è lo specialista di riferimento nei casi complessi e può avvalersi di ulteriori competenze specialistiche (es. fisiatra, terapista antalgico, neurologo, psichiatra).

# Il percorso di presa in carico In Emilia-Romagna



In presenza di rilevanti comorbidità, il MMG può avvalersi anche di altri specialisti (neurologo, psichiatra, terapista antalgico, altri).

## I prossimi passi

La Regione, in collaborazione con l'Associazione dei pazienti, si impegna a:

- ✓ realizzare **un'indagine di prevalenza** in Emilia-Romagna;
- ✓ elaborare una **guida informativa per i pazienti**, quale strumento di supporto all'educazione;
- ✓ **Promuovere percorso formativo** per i professionisti;
- ✓ **promuovere l'Attività Fisica Adattata (AFA) in acqua termale**, sulla base del protocollo già sperimentato nell'Azienda USL di Bologna.
- ✓ **promuovere studi specifici** rispetto all'efficacia e alla sicurezza di alcune tipologie di trattamenti (es. agopuntura, cannabinoidi)